

# COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

PROVINCIA DI PAVIA

Codice Ente 11160

## Deliberazione originale del CONSIGLIO COMUNALE

N. 57 del Reg.	<b>OGGETTO:</b>
Data 30.11.2007	<b>MODIFICHE ALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.</b>

L'anno duemilasette, il giorno trenta del mese di novembre alle ore 21,00, nella solita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ORDINARIA ed in PRIMA convocazione.

All'appello risultano presenti:

LATELLA EDDY	SI	SACCO' GIANLUCA	SI
FASANI GIORGIO	SI	BOTTAZZI ANTONIO	SI
MILANESI FABIO	SI	TACCONI JESSICA	NO
MORINI ALBERTO	SI	MONTAGNA UMBERTO	SI
BATTISTI GIUSEPPE	SI	ROSSI CLEMENTE	SI
TORELLI GIANNI	SI	MIRACCA GIAN PIETRO	SI
LOMBARDI MARIANO	SI	POLESEL GIANFRANCO	SI
CIARDIELLO FELICE	NO	BEVILACQUA VALERIA	SI
MONTAGNA NICOLA	SI		

PRESENTI N. 15

ASSEGNATI N. 17

ASSENTI N. 02

IN CARICA N. 17

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Signor **Latella Dr. Eddy**, nella sua qualità di Sindaco.....

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Bariani Dr. Roberto**.....La seduta è pubblica.....

Nominati scrutatori i Signori.....

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

**OGGETTO: MODIFICHE ALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Su proposta dell'Assessore al Commercio e Viabilità;**

**Premesso** che l'art. 30 del D.lgvo 267/2000 consente ai Comuni la stipulazione di apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;

**Richiamata** la convenzione composta da n. 16 articoli, tra i comuni di Bastida Pancarana, Bressana Bottarone, Castelletto di Branduzzo e Robecco Pavese per la gestione associata del servizio di Polizia Locale sottoscritta in data 14.06.2006;

**Visto** l'art. 13, comma 1 della suddetta convenzione stipulata tra i Bastida Pancarana, Bressana Bottarone, Castelletto Di Branduzzo e Robecco Pavese che testualmente recita” *Le proposte di nuove adesioni sono soggette alla approvazione preliminare della Consulta, sentito il parere del Responsabile del Servizio e successivamente alla deliberazione dei singoli Consigli Comunali.*”;

**Considerato** che il Comune di Casatisma ha ufficializzato l'intenzione inviata al Comune di Bressana Bressana Bottarone con nota protocollo n. 4951 del 23/07/2007 di poter entrare a far parte della convenzione;

**Visti** i verbali della consulta dei sindaci riunitasi in data 20.10.2007 e in data 25.10.2007 dai quali si evince la volontà di estendere al Comune di Casatisma la convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia Locale fra i Comuni di Bastida Pancarana, Bressana Bottarone, Castelletto di Branduzzo e Robecco Pavese;

**Ritenuto** di dover apportare quindi modifiche ed integrazioni alla precedente convenzione stipulata per poter estendere la stessa al Comune di Casatisma;

**Vista** l'allegata convenzione modificata ed integrata a seguito dell'estensione della stessa al Comune di Casatisma, predisposta dal Comune di Bressana Bottarone quale Capo-Convenzione;

**Accertato** che lo schema di convenzione allegato contiene tutti gli elementi indicati dall'art. 30 del D.lgvo 267/2000;

**Ritenuto** procedere all'approvazione della convenzione in oggetto;

**Dato atto** che la proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione Affari Istituzionali in data 2 novembre 2007;

Si apre la discussione durante la quale si svolgono gli interventi sinteticamente riportati nel verbale allegato;

**Vista** la Legge 7.3.86, n. 65 e la L.R. 17.5.85, n. 43;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali;

**Preso atto** che il responsabile del servizio di ragioneria ha espresso parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. dell'art. 49 - 1° comma - del D. Lgs. N. 267 del 18.8.2000;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D. Lgs. N. 267 del 18 agosto 2000, reso dal Responsabile del servizio di Polizia Locale;

**Tutto cio’ premesso;**

**Visto** l’esito della seguente votazione legalmente espressa:

CONSIGLIERI presenti	n. 15
CONSIGLIERI votanti	n. 15
CONSIGLIERI astenuti	n. //
VOTI favorevoli	n. 15
VOTI contrari	n. //

## **DELIBERA**

**per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente riportato**

- 1) di estendere** la convenzione tra i Comuni di Bastida Pancarana, Castelletto di Branduzzo e Robecco per la gestione associata del servizio di Polizia Locale al Comune di Casatisma;
- 2) di approvare** le modifiche ed integrazioni alla convenzione composta da numero 16 articoli tra i Comuni di Bastida Pancarana, Bressana Bottarone, Castelletto di Branduzzo e Robecco Pavese per la gestione associata del servizio di Polizia Locale nel testo rivista a seguito delle modifiche ed integrazioni apportate con il presente provvedimento e che si allega quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di trasmettere** copia della presente ai Comuni convenzionati;

=====

C.C. N. 57 DEL 30.11.2007

## **VERBALE DI DISCUSSIONE ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 57 DEL 30.11.2007.**

**Battisti:** Il Comune di Casatisma ha richiesto di poter entrare a fare parte del servizio unificato di Polizia Locale. In data 20/10/2007 si è riunita la consulta che ha espresso parere unanime favorevole, formulando alcune richieste al Comune di Casatisma tra cui:

- acquisto di una autovettura
- l'agente del Comune di Casatisma dovrà prestare la propria attività lavorativa di 36 ore presso la sede di Bressana
- conoscenza del numero annuo dei verbali che vengono elevati con il semaforo.

Dopo aver ricevuto le notizie richieste si è di nuovo riunita la consulta che ha confermato parere favorevole all'ingresso del Comune di Casatisma, per cui dal 1 gennaio 2008 farà parte del servizio unificato di Polizia Locale. Con l'ingresso del nuovo Comune si potrà accedere ai contributi regionali, ma al di là di questo potremo attuare l'obiettivo primario di migliorare il servizio offerto alla popolazione.

**Presidente:** Casatisma è uno dei comuni contattati sin dall'inizio, quando si era deciso di proporre un servizio di Polizia Locale unificato con la maggior parte dei Comuni vicini.

La richiesta del Comune di Casatisma è stata accettata con piacere da tutti trattandosi di un Comune limitrofo, come Pinarolo che per diversi motivi può essere tutt'uno con Bressana. Arrivano richieste anche da altri Comuni (Rea, Verrua ecc.), che comunque occorre esaminare con attenzione per cercare di far funzionare la convenzione. Lo spirito che prima esisteva di convenzionarsi per prendere i contributi regionali è adesso un po' venuto meno; i fondi sono diminuiti e poi se non si rende un servizio alla cittadinanza cade tutto il progetto.

I risultati ci sono, voglio pubblicamente fare i complimenti al comandante della Polizia Locale ed ai suoi agenti per quello che fanno e che hanno fatto in questi anni sul territorio.

I complimenti ce li fa anche la Prefettura: molte attività che vengono illustrate nei corsi rivolti agli agenti di Polizia Locale, da noi sono già state adottate da molti anni.

Le cose stanno cambiando, prima si ricevevano molte persone perchè prendevano le multe o perchè il vigile aveva avuto atteggiamenti non corretti. Adesso riceviamo persone che dicono che gli agenti svolgono un'attività fondamentale sul territorio. A Bressana non abbiamo problemi con gli extracomunitari, forse perchè siamo fortunati, oppure perchè dai dipendenti comunali vengono fornite le giuste informazioni. Gli agenti li informano su quello che devono fare e li seguono. Questo è possibile grazie alla loro presenza sul territorio. Ci sono altri tre comuni che vogliono entrare, bisogna comunque porsi un limite perchè diventerebbe poi difficile gestire il servizio. Se si opera in comuni distanti 10/15 Km. da Bressana Bottarone non è semplice fare funzionare la convenzione.

# **COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE**

PROVINCIA DI PAVIA

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE:**

**DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267 - ART. 49**

<b>N. 57 del Reg.</b>	<b>OGGETTO:</b>
<b>Data 30.11.2007</b>	<b>MODIFICHE ALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.</b>

ad iniziativa dell'Assessore al Commercio e viabilità

**Sig. BATTISTI GIUSEPPE**

**Dipendente incaricato dell'istruttoria - (Responsabile del servizio n. 4 e del procedimento) Lovati Luca.**

**Esaminati gli atti del fascicolo della proposta deliberazione, esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.**

**Bressana Bottarone, lì 22.11.2007**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. 4  
POLIZIA LOCALE E COMMERCIO**

**Luca Lovati**

**Esaminati gli atti del fascicolo della proposta deliberazione, esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.**

**Bressana Bottarone, lì 22.11.2007**

**IL RESPONSABILE SERVIZIO 2  
ECONOMICO FINANZIARIO E SEGRETERIA**

**Dr. Sara Guglielmi**

**IL SINDACO  
LATELLA DOTT. EDDY**

Approvato e sottoscritto:

**Il Segretario Comunale**  
Bariani Dr. Roberto

---

**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si dichiara che copia della deliberazione suestesa, è pubblicata all'Albo pretorio dal. **15.01.2008** e vi rimarrà per gg 15 consecutivi e cioè sino al **29.01.2008**

Addì **15.01.2008**

**Il Segretario Comunale**  
Bariani Dr. Roberto

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione:

**O** E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **15.01.2008** al **29.01.2008** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgvo 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami;

**O** Che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, C. 4 D.Lgvo 267/2000

il giorno.....

**O**-Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **25.01.2008** in quanto:

**O** decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgvo 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li **25.01.2008**

**Il Segretario Comunale**

Bariani Dr. Roberto

---

**Copia conforme all'originale, per uso interno amministrativo.**

Addì.....

**Il Segretario Comunale**

Bariani Dr. Roberto

# CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

(fra i Comuni Bastida Pancarana, Bressana Bottarone,  
Castelletto di Branduzzo, Robecco Pavese, **Casatisma**)

## INDICE

- Articolo 1 – Premessa
- Articolo 2 – Oggetto
- Articolo 3 – Finalità
- Articolo 4 – Funzioni trasferite
- Articolo 5 – Decorrenza e durata della convenzione
- Articolo 6 – Ambito territoriale
- Articolo 7 – Forme di consultazione
- Articolo 8 – Dotazione organica
- Articolo 9 – Beni strumentali
- Articolo 10 – Ripartizione delle spese
- Articolo 11 – Proventi delle contravvenzioni
- Articolo 12 – Recesso dalla convenzione, scioglimento della convenzione
- Articolo 13 – Nuove adesioni, collaborazioni temporanee o non continuative
- Articolo 14 – Controversie
- Articolo 15 – Rinvio
- Articolo 16 – Registrazione

L'anno 2007, il giorno ..... del mese di ..... nella Sede Municipale del Comune di Bressana Bottarone, con la presente convenzione da valersi per ogni conseguente effetto di Legge,

TRA

Il Comune di Bastida Pancarana – nella persona del Sindaco, il quale interviene in forza della Delibera del CC n° .. del .....

Il Comune di Bressana Bottarone – nella persona del Sindaco Latella Eddy, il quale interviene in forza della Delibera del CC n° .. del .....

Il Comune di Castelletto di Branduzzo – nella persona del Sindaco Del Bo' Stefano il quale interviene in forza della Delibera del CC n° .... del .....

Il Comune di Robecco Pavese – nella persona del Sindaco Bianchi Pier Luigi il quale interviene in forza della Delibera del CC n° ... del .....

**Il Comune di Casatisma – nella persona del Sindaco Castagnola Vittorio il quale interviene in forza della Delibera del CC n° ... del .....**

PREMESSO

Che i Comuni sopra citati hanno intenzione di gestire in forma convenzionata il Servizio Unico di Polizia Locale (S.U.P.L.),

si conviene e si stipula quanto segue:

#### **Articolo 1 – Premessa**

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **Articolo 2 – Oggetto**

La presente convenzione disciplina le modalità di trasferimento del S.U.P.L. alla gestione unitaria convenzionata tra i Comuni in premessa.

#### **Articolo 3 – Finalità**

La gestione unitaria è finalizzata a garantire:

- a) La presenza costante su tutto il territorio dei Comuni convenzionati, più oltre definito semplicemente Territorio, delle forze di Polizia Locale (P.L.) per la prevenzione e il controllo dei fenomeni importanti per la sicurezza della circolazione stradale, per la protezione ambientale, la tutela dei cittadini e per i bisogni emergenti;
- b) L'uniformità di comportamenti e metodologie di intervento sul Territorio;

c) Il coordinamento con le altre Forze Pubbliche operanti sul Territorio al fine di garantire la tutela e la sicurezza della popolazione.

Viene pertanto istituito il S.U.P.L. formato dagli Agenti già appartenenti al Servizio di P.L. dei Comuni convenzionati, ai sensi della Legge n° 65/1986 e del D.Lgs n° 267/2000.

La responsabilità del S.U.P.L. viene affidata **al Responsabile del Servizio di Polizia Locale del Comune di Bressana Bottarone**.

La Sede operativa è temporaneamente stabilita presso gli Uffici del Comune di Bressana Bottarone che riveste il ruolo di Comune capoconvenzione.

Potranno essere istituiti uffici decentrati in altri punti del Territorio.

#### **Articolo 4 – Funzioni trasferite**

L'esercizio unificato delle funzioni ricomprende tutti i compiti e le attività di polizia locale e amministrativa già posti in esecuzione negli enti locali di provenienza. In via esemplificativa le funzioni del S.U.P.L. si possono così classificare:

- polizia amministrativa;
- polizia annonaria;
- polizia edilizia;
- polizia ambientale;
- polizia stradale;
- polizia urbana;
- polizia rurale e veterinaria;
- pubblica sicurezza;
- polizia giudiziaria;
- educazione stradale;
- servizio di controllo del territorio;
- servizio di informazione e comunicazione;
- accertamenti anagrafici;
- gestione verbali e contenzioso;
- riscossione proventi e formazione del ruolo;
- formazione e aggiornamento;
- acquisti comuni.

Sono escluse dalla presente convenzione il servizio di notifica atti, la gestione dell'albo pretorio comunale, il rilascio di licenze di caccia e pesca, le comunicazioni di cessione di fabbricato.

Restano esclusi dalla presente convenzione e pertanto sono confermate in capo ai Sindaci dei Comuni del Territorio le funzioni di Ufficiale di Governo, limitatamente alle competenze relative ai provvedimenti contingibili ed urgenti.

La Consulta dei Sindaci su suggerimento del Responsabile del servizio valuta l'integrazione del presente elenco con altre funzioni da assegnare al S.U.P.L.

## **Articolo 5 – Decorrenza e durata della convenzione**

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione sino al 31.12.2009.

## **Articolo 6 – Ambito territoriale**

L'ambito territoriale del S.U.P.L. è individuato nel Territorio.

Del pari ogni riferimento alla competenza territoriale che la Legge n° 65/1986 e la Legge regionale n° 3/1999 fanno relativamente alle funzioni di P.L., si intende esteso al Territorio.

Relativamente al porto dell'arma il S.U.P.L. dovrà attenersi al Regolamento; se dotato dell'arma in via continuativa, il relativo provvedimento si intende esteso al Territorio.

## **Articolo 7 – Forme di consultazione**

Al fine di assicurare la funzionalità del S.U.P.L., viene istituita la Consulta dei Comuni con le seguenti competenze:

- a) approvare gli indirizzi dell'attività di servizio;
- b) proporre l'acquisizione di nuove attrezzature di interesse comune;
- c) verificare l'andamento del servizio e disporre quanto necessario per migliorarne la funzionalità;
- d) valutare le proposte di collaborazione con altri enti da sottoporre ai competenti organi comunali;
- e) approvare il programma annuale preventivo e consuntivo redatto dal responsabile del S.U.P.L.;
- f) studiare piani di attività inerenti lo svolgimento di servizi in ore straordinarie ed il relativo compenso;
- g) valutare le proposte di nuove adesioni o recessi anticipati.

La Consulta è composta dai Sindaci dei Comuni associati o da loro delegati scelti fra gli amministratori in carica. Ad essa può partecipare senza diritto di voto il Responsabile del Servizio o suo delegato. Le funzioni di Segretario della Consulta sono svolte dal personale amministrativo del Comune capoconvenzione. La Consulta viene convocata di norma ogni tre mesi, ovvero su richiesta di uno dei Sindaci dei Comuni convenzionati qualora se ne ravvisi la necessità. Le decisioni verranno prese all'unanimità.

Delle deliberazioni della Consulta viene redatto apposito verbale che viene trasmesso alle Amministrazioni dei Comuni convenzionati.

I componenti della Consulta rimangono in carica per la durata del Consiglio Comunale di cui sono parte.

I componenti della Consulta eleggono a scrutinio palese il Presidente che rimane in carica fino alla durata della convenzione.

## **Articolo 8 – Dotazione organica**

Al fine di consentire la riorganizzazione e l'accorpamento del servizio e l'uso ottimale delle strutture e dei mezzi, il personale di P.L. dei Comuni aderenti viene comandato al S.U.P.L.. Sarà impiegato su tutto il Territorio senza alcun vincolo di provenienza.

Fino ad effettivo trasferimento del personale in posizione di comando presso l'ente capofila, rimane in capo ai rispettivi comuni di appartenenza la titolarità dei rapporti giuridici ed economici inerenti al personale di P.L.

All'atto della stipula della presente convenzione il S.U.P.L. è composto dal seguente contingente:

- n° 5 operatori di categoria C (n° 1 comune di Bastida Pancarana, n° 2 comune di Bressana Bottarone, n° 1 comune di Castelletto di Branduzzo, **n° 1 comune di Casatisma**);
- n° 1 operatore di categoria D (Comandante comune di Bressana Bottarone);
- n° 1 operatore part-time di categoria B3 **n. 16 ore settimanali** (impiegato per segreteria S.U.P.L. comune di Robecco Pavese).

Il Comandante e Responsabile del Servizio coordina l'impiego tecnico-operativo degli addetti sulla base delle esigenze del servizio ed assolve le funzioni di cui agli artt. 9 della Legge n° 65/1986 e 227, comma 4, della Legge regionale n° 3/1999.

Ha altresì il compito di:

- recepire le direttive della Consulta ed elaborare i piani operativi;
- svolgere funzioni di coordinamento e di impulso finalizzato ad uniformare tecniche operative ed organizzative del servizio;
- redige la proposta di programma per la gestione annua del servizio;
- relaziona trimestralmente, e comunque ogni qualvolta lo ritenga opportuno o che gli sia richiesto da uno dei componenti della Consulta, sul funzionamento e sull'efficacia del servizio secondo i criteri stabiliti dalla Consulta.

La consulta dei Sindaci definirà la quantificazione dell'indennità di posizione e di risultato spettanti al responsabile di servizio intercomunale ad integrazione di quanto corrisposto dal comune di appartenenza.

Con apposito regolamento verrà disciplinata l'articolazione del S.U.P.L..

### **Articolo 9 – Beni strumentali**

Gli automezzi, le attrezzature tecniche ed i beni mobili in dotazione agli agenti di P.L. dei Comuni consorziati specificati nelle singole deliberazioni consiliari di trasferimento del Servizio, che risultano nell'elenco allegato, vengono assegnati in comodato gratuito al S.U.P.L..

I beni di cui al precedente comma, in caso di recesso del Comune proprietario o di scioglimento della convenzione sono riconsegnati all'Ente proprietario.

## **Articolo 10 – Ripartizione delle spese**

I costi globali inerenti le attrezzature ed i mezzi, il carburante, assicurazioni e bolli, rimangono a carico dei Comuni consorziati fino alla stesura del rendiconto preparato dal Responsabile del Servizio e alla successiva approvazione del medesimo da parte della Consulta.

Le spese saranno ripartite fra i Comuni consorziati in ragione del numero di abitanti.

I Comuni possono richiedere prestazioni di servizi straordinari sul territorio a totale carico proprio. La spesa sarà rendicontata secondo quanto previsto dal comma 1 **nel rispetto degli istituti contrattuali.**

Le somme dovute a titolo di salario accessorio per lavoro straordinario **e/o progetti di miglioramento della produttività verranno definite e corrisposte dai singoli Enti firmatari della presente convenzione**, in sede di definizione e liquidazione del fondo annuale per il miglioramento delle risorse e della produttività.

## **Articolo 11 – Proventi delle contravvenzioni**

I Comuni competenti sono i beneficiari dei proventi delle contravvenzioni accertate sul Territorio indipendentemente dal personale impiegato per l'accertamento.

Gli importi incassati, rendicontati dal Responsabile del Servizio ed approvati dalla Consulta, vengono ripartiti tra i singoli Comuni a compensazione delle spese di cui al precedente art. 10.

## **Articolo 12 – Recesso dalla convenzione, scioglimento della convenzione**

**Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria del Servizio per i Comuni rimanenti.**

Il Comune recedente rimane obbligato per gli impegni precedentemente assunti sino alla conclusione dell'anno in corso ed in modo permanente per le obbligazioni assunte con finanziamenti straordinari, salvo diverso accordo stabilito fra la Consulta ed il Sindaco del Comune.

Resta esclusa la possibilità per il Comune recedente di vantare alcun diritto di proprietà delle attrezzature acquistate appositamente per la gestione del Servizio.

In caso di scioglimento della convenzione o alla scadenza della medesima, salvo differente accordo fra i Comuni, le spese ed i proventi vengono assunti dal Comune capoconvenzione e, a seguito approvazione della Consulta, vengono ripartiti fra i Comuni entro centottanta giorni salvo eventuali pendenze ancora in corso che verranno ripartite a conclusione delle stesse.

I beni mobili acquistati per la gestione del Servizio vengono ceduti nelle forme previste dalla Legge agli Enti ex convenzionati sulla scorta di una perizia di stima. Il ricavato viene successivamente ripartito tra i Comuni in ragione del numero di abitanti.

### **Articolo 13 – Nuove adesioni, collaborazioni temporanee o non continuative**

Le proposte di nuove adesioni sono soggette alla approvazione preliminare della Consulta, sentito il parere del Responsabile del Servizio e successivamente alla deliberazione dei singoli Consigli Comunali.

La Consulta, sentito il parere del Responsabile del Servizio, può autonomamente valutare le proposte di collaborazione temporanea o non continuativa con altri Comuni o Unioni di Comuni.

### **Articolo 14 – Controversie**

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere fra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria entro la Consulta. In caso di mancato accordo tra le parti si ricorrerà al Giudice di Pace competente per territorio.

### **Articolo 15 – Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte dalle Amministrazioni, con l'adozione se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al Codice Civile, alle Leggi in materia di Polizia Locale, e alla normativa generale.

### **Articolo 16 – Registrazione**

Il presente atto composto da n° 8 pagine sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2 del DPR 131/86 e s.m.e i.

PER IL COMUNE DI BASTIDA PANCARANA  
IL SINDACO  
Calcante Davide

---

PER IL COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE  
IL SINDACO  
Latella Dr. Eddy

---

PER IL COMUNE DI CASTELLETTO DI BRANDUZZO  
IL SINDACO  
Del Bo' Dr. Stefano

---

PER IL COMUNE DI ROBECCO PAVESE  
IL SINDACO  
Bianchi Pier Luigi

---

PER IL COMUNE DI CASATISMA  
IL SINDACO  
Castagnola Vittorio

---